

La chimica è sempre più verde

Presentati a Milano i risultati del Programma Responsible Care: raggiunti e superati gli obiettivi fissati dalla UE per il 2030.

10 novembre 2016 07:25



L'industria chimica in Italia ha compiuto negli ultimi decenni importanti progressi in tema di sostenibilità ambientale, registrati con puntiglio nel Rapporto Responsible Care, il Programma volontario dell'industria chimica per la tutela di salute sicurezza e ambiente, coordinato in Italia da Federchimica. I dati dell'ultima edizione sono stati presentati ieri a Milano, nella sede di Federchimica, contestualmente alla Giornata Nazionale Sicurezza, Salute e Ambiente.

I numeri parlano chiaro: dal 1989 ad oggi, le emissioni inquinanti in atmosfera dell'industria chimica italiana sono state abbattute del 95% e quelle negli scarichi idrici del 75%. Le emissioni di gas serra sono inferiori del 62%, mentre l'efficienza energetica è migliorata nello stesso periodo del 50%, ottemperando in eccesso agli obiettivi indicati dall'Unione Europea per il 2020 e per il 2030.

“Un'industria chimica forte e competitiva produce sviluppo sostenibile anche lungo tutta la filiera produttiva, con un impatto decisivo per tutto il sistema manifatturiero - ha dichiarato Cesare Puccioni, Presidente Federchimica -. I prodotti della chimica, prevalentemente intermedi, sono in grado di trasferire ai settori a valle tecnologia, innovazione e sostenibilità ambientale; in una parola sola, competitività”. “La sostenibilità è una priorità industriale, economica e sociale per la chimica - ha aggiunto il numero uno di Federchimica -, un obiettivo complesso, che si persegue con efficacia solo se tutti - imprese, politica, società civile – opereranno per creare un ambiente favorevole alla nascita di nuove idee, di ulteriore impulso alla ricerca e all'innovazione”.



Nel corso della manifestazione sono state premiate Bracco, Sanofi e Yara Italia come “Migliori esperienze aziendali” per iniziative condivise, con i rappresentanti sindacali, in tema di welfare contrattuale e attenzione ai temi della sicurezza, della salute e della tutela dell'ambiente, giudicate come buone pratiche di riferimento e stimolo per la diffusione della responsabilità sociale.

[Scarica il Rapporto Responsible Care](#) dal sito Federchimica